

1. DENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: PK FUMAX

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso: Fertilizzante /fertilizzante

Usi sconsigliati: nessuno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione sociale: AGRIBIOS ITALIANA SRL

Indirizzo: VIA CESARE BATTISTI N. 40 – 35010 LIMENA - PD

Telefono +39 049 767817

Email: logistica@agribiositaliana.it

Sito web: www.agribiositaliana.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: SPALIVIERO FABIO

1.4. Numero telefonico di emergenza

AGRIBIOS ITALIANA SRL – 049 767817

Centro Antiveleni di Padova: +39 049 8275078

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

1.1. Classificazione della sostanza o del a miscela

N.d.

1.2. Elementi del 'etichetta

nessuno

1.3. Altri pericoli

Nessun altro pericolo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

1.1. Sostanze

Soluzione di fosfito di potassio

1.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

nessuno

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

1.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente saponare le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

1.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: Nessuno conosciuto

Effetti ritardati : Nessuno conosciuto.

1.3. Indicazione della eventuale necessita di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza)..

5. MISURE ANTINCENDIO

1.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

1.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

1.3. Raccomandazioni per gli addetti al 'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate e tute. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

1.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione, onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evacuare l'area di pericolo e consultare un esperto.

Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri.

1.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

1.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Per il recupero o lo smaltimento, aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

1.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

1.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare con ventilazione adeguata.

Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

1.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

Materie incompatibili:

Agenti fortemente riducenti e ossidanti, acidi e basi forti.

1.3. Usi finali specifici

Fertilizzante

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE

1.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale regolamentati:

Nessuno

Valori di esposizione rilevati per le principali sostanze componenti:

Nessuno

1.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun strumento particolare di controllo è richiesto. Si consiglia una ventilazione adeguata, un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi / volto:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle e per le mani.

Protezione respiratoria:

Proteggere le vie respiratorie con maschere idonee

Pericoli termici:

Non applicabili nel normale utilizzo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Lavorare in conformità alla regolamentazione nazionale.

Si consiglia comunque di operare secondo le comuni norme d'igiene: lavare le mani, le braccia e il viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di fumare, mangiare, bere e lavarsi alla fine del periodo di lavoro; tecniche adeguate dovrebbero essere usate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati; lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

1.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido incolore
Odore:	Caratteristico.
pH:	4-5
Punto di fusione:	Non applicabile
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile.
Auto- infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà comburenti:	Non comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,35 g/cm ³ (20°C).
Idrosolubilità:	Miscibile.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

1.2. Altre informazioni

n.a.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

1.1. Reattività

Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione.

1.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

1.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non note.

1.4. Condizioni da evitare

Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altri fonti di accensione, dalla luce solare diretta. Rispettare comunque le condizioni descritte al punto 7 (manipolazione e immagazzinamento).

1.5. Materiali incompatibili

Agenti fortemente riducenti o ossidanti. Acidi e Basi forti

1.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

gas/vapori tossici. (CO_x, NO_x).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

1.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Acido fosforico diluito (10%)

Dose/tempo di esposizione: Non definito

LD50(orale,ratto) 500 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

1.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

1.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

1.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

1.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT e vPvB in quanto la miscela è costituita esclusivamente da sostanze inorganiche per le quali tali valutazioni non sono necessarie e l'unica sostanza organo-metallica presente (Rame chelato EDTA), non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza PBT o vPvB.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:
nessuna

1.6. Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

1.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

1.1. Numero ONU

N.A.

1.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

1.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

1.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

1.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

1.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

1.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

1.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),
Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV).
Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.
ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
Legge Fertilizzanti D.Lgs. 75/2010 e Reg. 2003/2003
Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.
Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

1.2. Valutazione della sicurezza chimica

n.d.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

PUNTI VARIATI RISPETTO AL A PRECEDENTE REVISIONE:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.